

Santa Lucia

Fra le profezie di Isaia in Avvento, che sono tutte splendide, **il passo di oggi è bello in modo straordinario. Il Signore ci invita a "levar gli occhi in alto":** primo suggerimento essenziale per la vita di fede. Spesso non riusciamo a credere, nel senso di fidarci davvero, fin quando non alziamo gli occhi in alto, restando piuttosto chiusi nei nostri orizzonti angusti e angoscianti. Da quell'alto dove ci chiede di posizionarci, Dio c'invita a **guardarlo mentre "conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome"**. Già ieri ci siamo fermati su questo amore di Dio, intimo e personalissimo verso ognuno di noi: oggi stiamo qui di nuovo. Dio ama me, te, ognuno di noi con un amore così. Il profeta ci conduce a **un terzo passaggio: se ho la tentazione di ritenere che la mia via è nascosta a Dio e che Egli mi trascura, ecco che proprio in quell'amore personale posso sempre ritrovare forza e senso.** Dice poi il profeta che *tutti si stancano e inciampano, ma chi spera nel Signore si rialza e ritrova forza.* Significa che stanchezza e caduta non sono risparmiati a chi confida nel Signore. **Ci stanchiamo e ci affanniamo anche cadendo, ma confidando nel Signore ritroviamo forza come di giovani e robustezza come di ali d'aquila.**

Di affaticamento e stanchezza parla anche Gesù nel vangelo: quando ci sentiamo così e può essere anche spesso, ogni volta di nuovo ci è data la via e l'approdo, che è Lui. Egli **ci attende a braccia per accoglierci e darci ristoro** fin quando non ritroviamo vigore. Quand'anche tardassimo a ritrovare le forze o non le ritrovassimo affatto per esempio in caso di malattia, stare appoggiati a Lui, col capo nel suo grembo e ad ascoltarne i battiti del Santo Cuore, non sarebbe mai tempo perso né infecondo. Anche solo stare con Gesù è fecondità di vita: così ci dimostrano i santi che hanno speso parte della loro vita nell'infermità più totale, come s. Teresa di Lisieux, paradossalmente custode delle missioni essendosi santificata in un letto di dolore illuminato dalla via dell'umiltà e dell'amore. **Veniamo avvisati all'inizio che è questione di sguardo in alto: è bello che questa parola coincida con la festa di s. Lucia,** che con la Vergine Madre ha ottenuto la grazia della trinitaria visione per Dante. Ci ottenga luce negli occhi, posti sempre in alto.



Grado della Celebrazione: Memoria
Colore liturgico: Rosso

Antifona d'ingresso

Questa santa lottò fino alla morte
per la legge del Signore,
non temette le minacce degli empi,
sulla roccia era fondata la sua casa.

Colletta

Riempi di gioia e di luce il tuo popolo, Signore,
per l'intercessione gloriosa
della santa vergine e martire Lucia,
perché noi, che festeggiamo la sua nascita al cielo,
possiamo contemplare con i nostri occhi la tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA *(Is 40,25-31)*

Il Signore dà forza a chi è stanco.

Dal libro del profeta Isaia

«A chi potreste paragonarmi,
quasi che io gli sia pari?» dice il Santo.
Levate in alto i vostri occhi e guardate:
chi ha creato tali cose?
Egli fa uscire in numero preciso il loro esercito
e le chiama tutte per nome;
per la sua onnipotenza e il vigore della sua forza
non ne manca alcuna.
Perché dici, Giacobbe,
e tu, Israele, ripeti:
«La mia via è nascosta al Signore
e il mio diritto è trascurato dal mio Dio»?
Non lo sai forse?
Non l'hai udito?
Dio eterno è il Signore,
che ha creato i confini della terra.
Egli non si affatica né si stanca,
la sua intelligenza è inscrutabile.
Egli dà forza allo stanco
e moltiplica il vigore allo spossato.
Anche i giovani faticano e si stancano,
gli adulti inciampano e cadono;
ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza,
mettono ali come aquile,
corrono senza affannarsi,
camminano senza stancarsi.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 102*)

Rit: Benedici il Signore, anima mia.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Canto al Vangelo ()

Alleluia, alleluia.
Ecco, viene il Signore a salvare il suo popolo:
beati coloro che sono preparati all'incontro.
Alleluia.

VANGELO (*Mt 11,28-30*)

Venite a me, voi tutti che siete stanchi.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse:

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Veramente il Signore è padre buono e misericordioso, speranza sicura e concreta per ogni uomo affaticato e oppresso. Pieni di confidenza lo preghiamo dicendo:
Signore, dona forza a quanti sperano in te.

Perché il Signore sostenga la sua Chiesa, la renda forte nella debolezza, libera nella schiavitù, fedele nella tentazione. Preghiamo:

Perché i governanti del mondo si facciano carico delle istanze evangeliche e operino in favore degli oppressi e degli emarginati. Preghiamo:

Perché chi soffre raccolga l'invito del vangelo a trovare ristoro e conforto nel Signore. Preghiamo:

Perché questa comunità parrocchiale cerchi sempre tempi e modi per alleviare le sofferenze dei fratelli. Preghiamo:

Perché ogni uomo scopra il valore profondo del lavoro come partecipazione all'opera creatrice di Dio, come strumento per la propria realizzazione e come aiuto alle necessità dei fratelli. Preghiamo:

Per le <> (parrocchiale, diocesana, italiana, internazionale).

Per chi pensa di essere dimenticato da Dio.

Salga a te, o Padre, la nostra preghiera e fa' che in Cristo tuo Figlio, mite ed umile di cuore, il nostro animo possa trovare vero ristoro. Egli è Dio e con te vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera sulle offerte

I doni che ti presentiamo
nel glorioso ricordo della santa martire Lucia
ti siano graditi, Signore, come fu preziosa ai tuoi occhi
l'offerta della sua vita.
Per Cristo ...

Antifona di comunione

"Chi vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua", dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Signore, che hai glorificato santa Lucia con la corona della verginità e del martirio, per la comunione a questo sacro convito donaci una forza nuova perché superiamo ogni male e raggiungiamo la gloria del cielo. Per Cristo ...

Commento

Santa Lucia, dal nome evocatore di luce, martirizzata probabilmente a Siracusa sotto Diocleziano (c. 304), fa parte delle sette donne menzionate nel Canone Romano. Il suo culto universalmente diffuso è già testimoniato dal sec. V. Un'antifona tratta dal racconto della sua passione la saluta come «sponsa Christi». La sua «deposizione» a Siracusa il 14 dicembre è ricordata dal martirologio geronimiano (sec. VI)